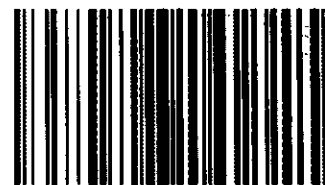


## PEC Commissario Unico Depurazione

---

**Da:** enea@cert.enea.it  
**Inviato:** martedì 29 gennaio 2019 10:26  
**A:** commissario@pec.commissariounicodepurazione.it  
**Oggetto:** Protocollo: 2019/0005010 - Aggiornamento sullo stato delle attività e richiesta di sospensione temporanea per conduzione indagini geognostiche (2019/0005010)  
**Allegati:** 2019-0005010.pdf



**E-CU0275-29/01/2019**



ENEA  
Ente Nazionale per le Nuove  
Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Dipartimento Sostenibilità - SSPT  
Divisione USER - Uso efficiente delle risorse e chiusura dei cicli  
Laboratorio T4W - Tecnologie per l'uso e la gestione efficiente di acqua e reflui  
Il Responsabile

Prot. ENEA/2019/0005010/SSPT-USER-T4W

Bologna, 29/01/2019

A: Commissario unico straordinario di  
Governo ex D.P.C.M. 24/04/2017, Prof.  
Enrico Rolle

via Calabria 35, Roma

p.c. Prof. Mario Beccari

Prof. Attilio Toscano

**Oggetto:** Aggiornamento sullo stato delle attività e richiesta di sospensione temporanea per  
conduzione indagini geognostiche.

Spett.le Commissario,

si trasmette la presente nota come aggiornamento sullo stato delle attività in carico ad ENEA, in corso di svolgimento, relative all'Atto esecutivo al Protocollo d'Intesa in materia di gestione delle acque reflue urbane e sostenibilità ambientale, finalizzato alla elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alle diverse opzioni di recapito per l'impianto di depurazione a servizio della Città di Catania.

L'attività risulta avviata in data 12/04/2018, con scadenza prevista per la data 11/02/2019 a seguito della concordata proroga rispetto alla naturale data di scadenza prevista per l'11/10/2018.

In occasione dell'incontro a Roma del 25/10/2018, alla presenza del Commissario, ENEA, Università di Catania e del soggetto gestore della depurazione acque reflue SIDRA, è stato presentato lo scenario di intervento che si intende proporre e sviluppare nell'ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Tale scenario si discosta da quello originariamente ipotizzato in sede di definizione dell'accordo, al fine di contenere i costi di investimento e di esercizio delle opere previste e garantire una gestione sostenibile dal punto di vista ambientale dei reflui effluenti dal depuratore di Catania nella sua configurazione di massimo ampliamento prevista.

Divisione Uso efficiente delle risorse e  
chiusura dei cicli  
SSPT-USER-T4W

Centro Ricerche E. Clementel  
Via Martiri di Monte Sole, 4  
40129 Bologna

Tel. +39-051-6098759  
Fax +39-051-6098509  
Luigi.petta@enea.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271  
Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it



Lo scenario è stato condiviso da parte del Commissario, che ha tuttavia evidenziato l'opportunità di procedere ad una condivisione (seppur di carattere informale) con i referenti Regionali per un loro opportuno parere.

A tal fine, in data 7/12/2018 c'è stata una riunione a Palermo con il dirigente ed i funzionari responsabili del servizio Acque e Rifiuti della Regione Sicilia, per i cui contenuti si rimanda alla documentazione già condivisa in precedenza (Relazione Tecnica descrittiva dello scenario di intervento proposto, elaborata congiuntamente da parte di ENEA e Università di Catania e presentata ai referenti regionali in occasione dell'incontro del 7/12/2018; nota informale riportante le minute della riunione del 7/12/2018, condivisa con i referenti regionali). Da tale documentazione si evince che, a meno degli aspetti da sottoporre ad ulteriore modifica (come indicato nelle minute di riunione allegate), da parte della Regione Sicilia non sussistono particolari elementi ostativi in relazione allo scenario di intervento proposto.

A seguito dell'incontro del 7/12/2018 appare quindi delineato lo scenario di intervento da sottoporre agli opportuni approfondimenti tecnici e progettuali ai fini dello sviluppo del Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

Per consentire la finalizzazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, tuttavia, ai fini della corretta definizione ed ubicazione dei manufatti da prevedere in sede di progetto, ed in particolare per la definizione del tracciato della tubazione di adduzione delle acque reflue destinate al riuso agricolo dall'impianto di depurazione al serbatoio di Grotte S. Giorgio e per il posizionamento delle ulteriori opere funzionali allo schema di riutilizzo, ovvero del serbatoio di regolazione e dell'impianto di sollevamento da realizzarsi in prossimità dell'impianto di depurazione, si rendono necessarie una serie di indagini in campo come previsto dal D.lgs. n. 50/2016 art. 23 comma 6.

In particolare, le indagini e/o studi richiesti sulle aree dove insistono le suddette opere sono i seguenti:

- indagini geologiche, geotecniche, sismiche;
- indagini paesaggistiche ed urbanistiche per la verifica dei vincoli inerenti la legge Galasso;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nelle aree di cantiere (Legge n.177/2012 - Modifiche al D.lgs. n. 81/2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici, GU n.244 del 18-10-2012);
- verifiche preventive dell'interesse archeologico (soprattutto in relazione all'ultimo tratto della condotta di adduzione in prossimità della serbatoio del Consorzio di Bonifica);
- studi preliminari sull'impatto ambientale dello scarico su corpo idrico ricettore e sulla riserva naturale Oasi del Simeto al fine di evidenziare le occorrenti misure di salvaguardia e di compensazione".

Si fa presente che il tracciato di progetto della tubazione di adduzione si sovrappone per il tratto iniziale (dal depuratore alla progressiva posta a circa 4000 m) al tracciato della tubazione comunale in fase di completamento, per il quale è possibile fare riferimento alle indagini geognostiche già effettuate e che sono state già acquisite da parte nostra. Pertanto, le indagini da condurre sono da intendersi riferite al solo tratto di condotta non in sovrapposizione, per una lunghezza complessiva di circa 3800 m.





Si coglie inoltre l'occasione per evidenziare ulteriori aspetti necessari alla finalizzazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e che richiedono un approfondimento:

- ai fini della conduzione degli studi preliminari sull'impatto ambientale, si provvederà alla definizione dei contenuti e degli aspetti che occorrerà definire in sede di successiva progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito delle necessarie verifiche di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ovvero a valutazione di incidenza ambientale, tenendo conto anche della presenza di siti della rete Natura 2000 (i.e. Oasi del Simeto).
- ai fini della definizione di un quadro economico, che garantisca la sostenibilità all'iniziativa di riutilizzo che si punta a realizzare mediante lo scenario di intervento di progetto, come già convenuto in occasione dell'incontro del 25/10/2018, si rende necessaria l'attivazione di un tavolo di confronto che veda il coinvolgimento di ARERA, del soggetto gestore (Comune di Catania mediante SIDRA) e Consorzio di Bonifica, oltre ad ENEA ed Università di Catania in quanto parti coinvolte nello sviluppo del progetto di nuovo recapito dei reflui in uscita dal depuratore di Catania. Per l'attivazione del tavolo e per contenere le tempistiche di svolgimento dei lavori, si ritiene opportuno un intervento in prima persona del Commissario Unico Straordinario.

Alla luce della necessaria conduzione delle indagini in campo e delle tempistiche richieste per l'espletamento delle procedure di gara e per l'esecuzione delle stesse, nonché per consentire l'attivazione dei tavoli di confronto di cui ai precedenti punti, si ritiene opportuno e necessario concordare una sospensione delle attività per un periodo di 6 mesi a far data dal 08/02/2019, fissando la scadenza delle attività previste dall'Atto Esecutivo al 10/08/2019.

Cordiali saluti,  
Luigi Petta

  
  
SSPT-US16-T4W  
Il Responsabile  
Ing. Luigi Petta